

I Progetti del Cuore realizzano un mezzo per i cittadini di Bagno a Ripoli

Si è tenuta venerdì 22 marzo la cerimonia, con tanto di taglio del nastro, per l'inaugurazione del



nuovo mezzo di trasporto per i cittadini di Bagno a Ripoli. In questa occasione i "Progetti del Cuore", avviati qualche tempo sul nostro comune, rendono disponibile da oggi un nuovo mezzo di trasporto per le persone anziane e diversamente abili per garantire ai cittadini il servizio di trasporto sociale gratuito per una durata di due anni, durante i quali il servizio sarà garantito e gestito in maniera integrale: dall'allestimento del mezzo per il trasporto disabili, alla gestione delle spese (come ad esempio l'assicurazione compresa di copertura kasko). Quest'anno a ricevere

il mezzo sarà la Pubblica Assistenza Croce Oro di Bagno a Ripoli, che avrà a disposizione un Fiat Scudo attrezzato per il trasporto dei cittadini diversamente abili e in stato di necessità. Da sempre la Croce Oro si occupa di aiutare le persone in difficoltà del territorio, come anziani, disabili o malati che ogni giorno hanno bisogno di assistenza. Il progetto è stato presentato venerdì 22 marzo, alle ore 15, presso la sede della stessa Croce Oro, in via Longo a Ponte a Ema di Bagno a Ripoli; per festeggiare l'arrivo del mezzo, erano presenti i dirigenti della stessa Croce Oro, i membri del consiglio direttivo dell'Associazione, dei volontari della stessa e gli sponsor che, grazie al loro contributo, hanno reso possibile la realizzazione di tale progetto. "Il mezzo di trasporto per disabili verrà utilizzato nell'ambito dei rapporti di convenzione coi comuni di Firenze, di Greve e di Bagno a Ripoli, quindi in tutta la zona di Firenze Sud – ci spiega il presidente Giovanni Barbagli – Con questi mezzi attrezzati, ogni giorno trasportiamo disabili, dalle loro abitazioni ai centri di riabilitazione. La nostra utenza è formata sia da bambini che da persone adulte, quindi copriamo tutte le fasce di età a seconda delle esigenze. Ho sempre creduto fortemente in questa iniziativa e ora che ci siamo arrivati in fondo posso dire con fermezza che tale progetto è una delle migliori cose che abbiamo potuto ricevere e vivere nel nostro contesto negli ultimi anni, quindi non posso che ringraziare tutti coloro che hanno permesso la realizzazione di tutto questo".